

## PARTE I - INFORMAZIONI GENERALI

<b>Tipologia di corso</b>	Corso di aggiornamento
<b>Titolo del corso</b>	<i>Prevenzione della corruzione, trasparenza e integrità. Elaborazione di un modello operativo unico per la mappatura dei processi, la valutazione e la gestione del rischio</i>
<b>Il corso è</b>	Di nuova istituzione
<b>Denominazione nell'a.a. precedente</b>	
<b>Dipartimento proponente</b>	Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Roma Tre
<b>Corso interdipartimentale</b>	
<b>Corso in collaborazione con enti privati e/o pubblici</b>	Istituto per le politiche dell'innovazione, con sede in Roma, via dei Barbieri n. 6 (00186), C.F. n. 97531270581
<b>Corso in collaborazione con università italiane e/o straniere</b>	
<b>Rilascio titolo congiunto</b>	
<b>Durata prevista</b>	2 mesi
<b>Date presunte di inizio e fine corso</b>	Inizio entro il mese di aprile 2022 Fine entro il mese di giugno 2022
<b>Sede del corso</b>	Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Roma Tre, Via Ostiense, 159 – Roma
<b>Segreteria del corso</b>	Dott.ssa Silvia Passarelli Via Ostiense, 159, 00154 Roma Tel. 06 57332445 E mail: <a href="mailto:silvia.passarelli@uniroma3.it">silvia.passarelli@uniroma3.it</a>

### Direttore del Corso

<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Dipartimento</b>	<b>Qualifica</b>
Prof. Colapietro	Carlo	Giurisprudenza – Università degli Studi Roma Tre	Professore ordinario

### Consiglio del Corso

	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Dipartimento/Ente</b>	<b>Qualifica</b>
<b>1</b>	Prof. Colapietro (Direttore)	Carlo	Giurisprudenza – Università degli Studi Roma Tre	Professore ordinario
<b>2</b>	Prof. Fares	Guerino Massimo Oscar	Scienze della Formazione -	Professore associato

	(Coordinatore didattico)		Università degli Studi Roma Tre	
<b>3</b>	Dott. Barbareschi	Simone	Giurisprudenza – Università degli Studi Roma Tre	Assegnista di ricerca
<b>4</b>	Dott. Giubilei	Andrea	Giurisprudenza – Università degli Studi Roma Tre	Assegnista di ricerca
<b>5</b>	Avv. Belisario	Ernesto	Istituto per le politiche dell'innovazione	Avvocato

### Docenti dell'Ateneo impegnati nell'attività didattica

	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Dipartimento</b>	<b>Qualifica</b>	<b>Numero di CFU impartiti</b>
<b>1</b>	Prof. Colapietro (Direttore)	Carlo	Giurisprudenza – Università degli Studi Roma Tre	Professore ordinario	1,5
<b>2</b>	Prof. Fares (Coordinatore didattico)	Guerino Massimo Oscar	Scienze della Formazione - Università degli Studi Roma Tre	Professore associato	1,5
<b>3</b>	Prof. Iannuzzi	Antonio	Scienze politiche - Università degli Studi Roma Tre	Professore associato	1
<b>4</b>	Dott. Barbareschi	Simone	Giurisprudenza – Università degli Studi Roma Tre	Assegnista di ricerca	1
<b>5</b>	Dott. Giubilei	Andrea	Giurisprudenza – Università degli Studi Roma Tre	Assegnista di ricerca	1

### Esperti impegnati nell'attività didattica

L'elenco degli esperti impegnati nell'attività didattica (professionisti altamente qualificati che operino nel settore attinente alla tematica del corso) sarà stilato a seguito dell'esito delle procedure di selezione da attivare ovvero mediante l'attivazione di un elenco di esperti sia a titolo gratuito sia a titolo oneroso.

## PARTE II - REGOLAMENTO DIDATTICO ORGANIZZATIVO

<b>Analisi del fabbisogno formativo</b>	<p>Il Corso intende illustrare un quadro normativo completo ed esaustivo in materia di prevenzione della corruzione, al fine di fornire una preparazione e un aggiornamento mirato in tale ambito. Il percorso formativo prevede l'acquisizione di competenze teoriche e pratiche, anche alla luce delle questioni che risultano più attuali rispetto alle novità normative che hanno recentemente interessato tale settore. Il corso vuole dare ai partecipanti una visione complessiva delle normative, al fine di proporre spunti per l'elaborazione di un modello integrato utile sia per la mappatura di processi e procedimenti che per la valutazione e gestione del rischio.</p>
<b>Il Corso di Studio in breve</b>	<p>La Legge n. 190 del 2012 cd. "Severino", recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ha delineato un modello preventivo dei fenomeni corruttivi fondato su tre linee direttrici: Piani anticorruzione nazionale e dei singoli enti; trasparenza; imparzialità dei funzionari pubblici. Quando si parla di prevenzione della corruzione non ci si riferisce, però, solamente a tale normativa. Si fa riferimento, infatti, anche ai tre decreti legislativi che ne costituiscono il naturale completamento: il D.lgs. n. 33 del 2013 (riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza), il D.lgs. n. 39 del 2013 (sul regime delle inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi presso le pubbliche amministrazioni e gli enti privati in controllo pubblico) e il D.lgs. n. 235 del 2012 (disciplina delle incandidabilità). Completano il quadro il d.p.r. n. 62 del 2013 (concernente le regole di condotta dei pubblici dipendenti) e il D.lgs. n. 150 del 2009 (sul ciclo delle performance). Il corso si propone di effettuare, con approccio operativo e aggiornato ai più recenti provvedimenti, una composizione delle citate normative, soffermandosi sulle principali novità in materia, soprattutto in tema di codici di condotta e whistleblowing. Saranno dedicate alcune giornate anche alla normativa in materia di protezione dei dati personali e responsabilità amministrativa degli enti al fine di riflettere su un modello operativo unico da un punto di vista strategico e organizzativo per la mappatura dei processi e la valutazione e gestione del rischio.</p> <p>Ai partecipanti del percorso formativo, dopo un'introduzione alla normativa vigente e alle recenti novità in materia, saranno forniti gli strumenti per gestire i profili giuridici, tecnologici e organizzativi dei piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Al fine di fornire un quadro completo delle sfide che attendono le amministrazioni, saranno anche</p>

	affrontati gli impatti legati all'utilizzo delle tecnologie emergenti nell'ambito della prevenzione della corruzione
<b>Obiettivi formativi specifici del Corso</b>	Il Corso si propone l'obiettivo di fornire una adeguata preparazione e un aggiornamento mirato in materia di prevenzione della corruzione. Il percorso formativo prevede l'acquisizione di competenze teoriche e pratiche in materia, anche alla luce delle questioni che risultano più attuali rispetto alle novità normative che hanno recentemente interessato tale settore. Il corso vuole dare ai partecipanti una visione complessiva delle normative in materia al fine fornire spunti per l'elaborazione di un modello integrato utile sia per la mappatura di processi e procedimenti che per la valutazione e gestione del rischio.
<b>Sbocchi occupazionali</b>	Le competenze teoriche e pratiche acquisite durante il Corso permetteranno al corsista di padroneggiare la complessa materia della prevenzione della corruzione, nonché di svolgere attività professionali in tale campo, nel settore pubblico e privato.
<b>Capacità di apprendimento</b>	Attraverso le esercitazioni pratiche e mediante la prova finale, sarà verificato il conseguimento degli obiettivi formativi, come sopra specificati. I risultati di apprendimento attesi consistono, pertanto, nella puntuale verifica dell'acquisizione delle competenze e delle conoscenze indicate come idonee al perseguimento degli sbocchi professionali indicati al punto precedente.
<b>Conoscenza e comprensione</b>	Alla fine del Corso, gli iscritti avranno acquisito competenze specialistiche di elevato livello nell'ambito della trasparenza amministrativa e della prevenzione della corruzione. Saranno in grado di avere piena consapevolezza della normativa, nazionale e sovranazionale, dell'organizzazione e del funzionamento del sistema, dei più rilevanti provvedimenti e degli indirizzi della giurisprudenza.
<b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b>	Il Corso è volto ad assicurare una preparazione avanzata – sia dal punto di vista del quadro teorico di riferimento sia delle conoscenze pratico-applicative – necessaria alla formazione altamente specialistica di tutte quelle figure professionali chiamate nella loro attività lavorativa quotidiana ad adottare piani e misure di prevenzione della corruzione.
<b>Riconoscimento delle competenze pregresse</b>	Nessuno.
<b>Prove intermedie e finali</b>	Non sono previste prove intermedie, salvo esercitazioni pratiche in aula. Al termine del Corso, i corsisti dovranno sostenere una prova finale.
<b>Requisiti per l'ammissione</b>	Il Corso è aperto a coloro che vantano una particolare propensione, ed interesse professionale, per l'approfondimento delle tematiche inerenti al fenomeno della digitalizzazione.

<b>Numero minimo e massimo di ammessi</b>	Il numero minimo affinché possa attivarsi il corso è di 20 iscritti. Il numero massimo di iscritti è di 50.
<b>Scadenza domande di ammissione</b>	La domanda di ammissione dovrà essere inviata entro il 29 aprile 2022. La presentazione delle domande di ammissione sarà esclusivamente online tramite piattaforma Gomp dell'Ateneo.
<b>Modalità didattica</b>	Al momento, le attività formative è previsto che si svolgano in presenza. Durante il percorso formativo sarà possibile avvalersi delle piattaforme Moodle di eLearning e Microsoft Teams, già attive presso il Dipartimento di Giurisprudenza, che, oltre a facilitare l'accesso al materiale didattico predisposto dai docenti, consentiranno l'interazione tra i corsisti ed i docenti stessi (sia durante lo svolgimento del Corso, sia nei tre mesi successivi alla sua conclusione), anche grazie all'assistenza garantita in via continuativa dalla presenza di un Tutor appositamente selezionato. Qualora l'emergenza epidemiologica da Covid-19 impedisca la fruizione delle lezioni in presenza, il Corso verrà erogato con modalità didattica a distanza, previa richiesta di autorizzazione alla Direzione regionale dell'INPS. In tal caso, il Corso si svolgerà con l'utilizzo delle citate piattaforme Moodle di E-learning e Microsoft Teams, che assicureranno l'insegnamento <i>live</i> in forma sincrona e la continua interlocuzione tra discenti e docenti (così come usualmente avviene in modalità frontale). Allo stesso tempo, tali strumenti informatici permetteranno la tracciatura di tutti collegamenti dei partecipanti, nonché di monitorare le ore di accesso e la visualizzazione delle lezioni.
<b>Lingua di insegnamento</b>	Italiano
<b>Informazioni utili agli studenti</b>	Le lezioni si terranno nelle giornate di venerdì dalle ore 9:00 alle ore 17:00. Le attività di didattica frontale saranno associate a testimonianze di esperti, esercitazioni pratiche e soluzione di <i>case studies</i> .

## Piano delle Attività Formative

Il Corso si svolgerà per complessive 60 ore accademiche.  
È prevista l'attribuzione di 12 crediti formativi (CFU).

Il Corso è articolato in 6 moduli, suddivisi nelle seguenti Attività Formative:

n° Modulo	Titolo lezione	Ore	SSD	CFU
-----------	----------------	-----	-----	-----

<b>1.</b>	<b>MODULO 1 INTRODUZIONE ALLA NORMATIVA IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE</b>	7,5	IUS/09	1,5
09:00-09:30	Presentazione del corso			
09:30-11:00	Anticorruzione: evoluzione normativa			
11:00-13:00	Anticorruzione: adempimenti per le amministrazioni			
13:00-13:30	<i>Pausa pranzo</i>			
13:30-15:00	Il PNA e i Piani triennali per la prevenzione della corruzione e della trasparenza			
15:00-17:00	Il whistleblowing: normativa e indicazioni delle Autorità indipendenti			
<b>2.</b>	<b>MODULO 2 LA TRASPARENZA COME MISURA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE</b>	7,5	IUS/09	1,5
09:00-11:00	La normativa sugli obblighi normativi in materia di pubblicazione			
11:00-13:00	Gli obblighi in materia di pubblicazione			
13:00-13:30	<i>Pausa pranzo</i>			
13:30-15:00	Le circolari dell'Anac sugli obblighi normativi in materia di pubblicazione			
15:00-17:00	Le linee guida del Garante privacy sugli obblighi in materia di pubblicazione			
		7,5	IUS/09	1,5
09:00-11:00	La normativa sui vari tipi di accesso agli atti			
11:00-13:00	La normativa in materia di accesso generalizzato			
13:00-13:30	<i>Pausa pranzo</i>			
13:30-15:00	Le circolari ANAC e le linee guida DFP su esclusioni e limiti all'accesso			
15:00-17:00	La giurisprudenza su esclusioni e limiti all'accesso			
<b>3.</b>	<b>MODULO 3 LE ALTRE MISURE GENERALI E SPECIALI DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE</b>	7,5	IUS/09	1,5
09:00-11:00	Codici di comportamento			
11:00-13:00	Rotazione ordinaria e straordinaria e inconferibilità			
13:00-13:30	<i>Pausa pranzo</i>			

13:30-15:00	La digitalizzazione come misura generale di prevenzione della corruzione			
15:00-17:00	La digitalizzazione come misura generale di prevenzione della corruzione			
<b>4.</b>	<b>MODULO 4 LA NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI</b>	7,5	IUS/09	1,5
09:00-11:00	La normativa sulla protezione dei dati personali e gli adempimenti per le amministrazioni e le società partecipate			
11:00-13:00	La normativa sulla protezione dei dati personali e gli adempimenti per le amministrazioni e le società partecipate			
13:00-13:30	<i>Pausa pranzo</i>			
13:30-15:00	Il bilanciamento tra trasparenza e privacy			
15:00-17:00	Mappatura dei trattamenti e mappatura dei processi: punti di intersezione			
<b>5.</b>	<b>MODULO 5 LA NORMATIVA IN MATERIA DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA DEGLI ENTI</b>	7,5	IUS/09	1,5
09:00-11:00	Il D.Lgs. 231/01: la responsabilità amministrativa degli enti			
11:00-13:00	Il D.Lgs. 231/01: la responsabilità amministrativa degli enti			
13:00-13:30	<i>Pausa pranzo</i>			
13:30-15:00	Il modello esimente: requisiti previsti nel D. Lgs. 231/01			
15:00-17:00	Il modello esimente: requisiti previsti nel D. Lgs. 231/01			
<b>6.</b>	<b>MODULO 6 IL PIANO DELL'ENTE</b>	7,5	IUS/09	1,5
09:00-11:00	Il PTCP dell'ente dopo il PNA 2020			
11:00-13:00	Indicazioni metodologiche per la redazione del PTPCT dell'ente			
13:00-13:30	<i>Pausa pranzo</i>			
13:30-15:00	Tecniche di realizzazione di una mappatura unica e coordinata che sia utilizzabile ai fini di prevenzione della corruzione, privacy e del D.Lgs. n. 231/2001			
15:00-17:00	Tecniche di realizzazione di una mappatura unica e coordinata che sia utilizzabile ai fini di prevenzione della corruzione, privacy e del D.Lgs. n. 231/2001			

09:00-13:00	<b>Giornata conclusiva</b>	7,5	IUS/09	1,5
13:00-13:30	<i>Pausa pranzo</i>			
13:30-17:00	<b>Prova finale</b>			

## Obiettivi formativi

<b>Attività formativa</b>	<b>Obiettivo formativo / Programma</b>
1. Introduzione alla normativa in materia di prevenzione della corruzione	L'obiettivo è favorire l'acquisizione di un livello elevato di conoscenza e padronanza dei temi trattati. Il programma consiste nell'analisi critica, interpretazione sistematica ed applicazione pratica delle pertinenti disposizioni normative e statuizioni giurisprudenziali.
2. La trasparenza come misura di prevenzione della corruzione	L'obiettivo è favorire l'acquisizione di un livello elevato di conoscenza e padronanza dei temi trattati. Il programma consiste nell'analisi critica, interpretazione sistematica ed applicazione pratica delle pertinenti disposizioni normative e statuizioni giurisprudenziali.
3. Le altre misure generali e speciali di prevenzione della corruzione	L'obiettivo è favorire l'acquisizione di un livello elevato di conoscenza e padronanza dei temi trattati. Il programma consiste nell'analisi critica, interpretazione sistematica ed applicazione pratica delle pertinenti disposizioni normative e statuizioni giurisprudenziali.
4. La normativa in materia di protezione dei dati personali	L'obiettivo è favorire l'acquisizione di un livello elevato di conoscenza e padronanza dei temi trattati. Il programma consiste nell'analisi critica, interpretazione sistematica ed applicazione pratica delle pertinenti disposizioni normative e statuizioni giurisprudenziali.
5. La normativa in materia di responsabilità amministrativa Degli enti	L'obiettivo è favorire l'acquisizione di un livello elevato di conoscenza e padronanza dei temi trattati. Il programma consiste nell'analisi critica, interpretazione sistematica ed applicazione pratica delle pertinenti disposizioni normative e statuizioni giurisprudenziali.
6. Il piano dell'ente	L'obiettivo è favorire l'acquisizione di un livello elevato di conoscenza e padronanza dei temi trattati. Il programma consiste nell'analisi critica, interpretazione sistematica ed applicazione



	pratica delle pertinenti disposizioni normative e statuizioni giurisprudenziali.
--	--

### **Tasse di iscrizione (partecipanti progetto INPS “Valore P.A. 2021”)**

Con esclusivo riferimento agli iscritti per effetto della Convenzione stipulata con l’INPS in attuazione del progetto “Valore PA 2021”, l’intero costo di iscrizione al Corso, pari ad euro 863,00 per ciascun partecipante effettivo, sarà sostenuto e corrisposto dall’NPS, secondo le modalità previste dal Bando per l’accreditamento e dalle Convenzioni sottoscritte dalla competenti Direzioni Metropolitane di Coordinamento INPS e dal Dipartimento di Giurisprudenza dell’Università degli Studi Roma Tre.

L’importo totale è comprensivo dell’imposta fissa di bollo e del contributo per il rilascio del diploma o dell’attestato.

### **Tasse di iscrizione (partecipanti esterni)**

Con riferimento agli iscritti non aderenti al progetto “Valore P.A. 2021”, la tassa d’iscrizione al Corso è stabilita nella stessa misura prevista per i corsisti INPS, ossia in euro 863,00, da versare in un’unica soluzione, al momento dell’iscrizione al Corso.

All’importo si aggiungono l’imposta di bollo virtuale e il contributo per il rilascio del diploma o dell’attestato, a carico di ciascun iscritto.

Le quote di iscrizione non saranno rimborsate in caso di volontaria rinuncia ovvero in caso di non perfezionamento della documentazione prevista per l’iscrizione al Corso.

Tutte le indicazioni sulle modalità di iscrizione al Corso sono disponibili sui siti internet dell’Ateneo e del Dipartimento di Giurisprudenza.

<b>Importo</b>	<b>Scadenza rata</b>
863,00*	6 maggio 2022

\* Per i soli partecipanti esterni, a tale importo (Euro 863,00) si aggiungono l’imposta di bollo virtuale (Euro 16) e il contributo per il rilascio dell’attestato (Euro 25), a carico di ciascun iscritto; per complessivi Euro 904,00.

### **Esonero dalle tasse di iscrizione**

Non sono previste borse di studio.